



La strada è stata da sempre considerata elemento generatore del paesaggio antropico ed è stata da sempre l'arteria che ha permesso d'irrorare le città di idee, di uomini e di vita. Da sempre le nuove idee ed i nuovi uomini che giungevano attraverso le strade in un territorio si plasmavano si adattavano al "Genius Loci" modificandolo a loro volta e rendendolo unico ed irripetibile

Le strade sono l'unica occasione di avviare un processo di ricucitura tra le diverse parti di un territorio o di una città, parti che spesso nemmeno di conoscono, parti estranee le une alle altre. La valorizzazione della strada potrà rafforzare il senso di comunità e di appartenenza oramai da troppo tempo quiescente. Investire sulle strade è investire sul futuro della comunità, sul consolidamento sociale e sullo sviluppo economico del territorio



I CAMMINI DELL'EMILIA ROMAGNA - LA VIA FLAMINIA



Architetto Massimo Bottini  
Via Ugo Strassi /6 Sestarcangelo di Romagna (RN) - 0541 023162 - Mail: abdo.bottinigianni.it





**L'ARCO D'AUGUSTO**

**LA CHIESA DELLA COLONNELLA**

**PRIMO MILIARE**

**IL TERZO MILIARE**

**CHIESA DI SAN GIOVANNI BATTISTA**

**RIFUGIO DELLA COLONNELLA DI SUOR ANGELA MOLARI**

**IN OCCASIONE DELLA MANIFESTAZIONE "GIUSTO COMPENSO" ROMA 13 MAGGIO 2017:**  
**Per Via Lungo la Via Flaminia da Rimini a Roma**

**Per Via - Lungo la Via Flaminia da Rimini a Roma**  
 Durante l'itinerario Rimini - Roma  
**Lecco magistra**  
 progetto dell'arch. Massimo Bottini  
 progettato durante la manifestazione "Giusto Compenso" a Roma il 13 maggio 2017.  
 Manifesto di EU-MED-AC  
 Progetto urbanistico, paesaggistico, storico, culturale e ambientale, articolato in due parti: prima e che ha come scaturito la decisione del progetto del "Lecco magistra", promossa dall'architetto Massimo Bottini e che ha come oggetto storico il luogo del sito di 2000 anni con perenni sue architetture, mai alterato, punto di vista.  
 IN COLLABORAZIONE CON: **FOR CONSULENZA E PER PROGETTO**  
 INFO: TEL. 3343.392320 - WWW.ARCBOTTINI.IT

**PROGETTO Per Via Lungo la Via Flaminia da Rimini a Roma**  
 OMBRE E LUCE ARCHITETTI P.A.C.  
 DELLA MANIFESTAZIONE DI RIMINI  
 Centro Urbanistico con spazio urbano, cultura

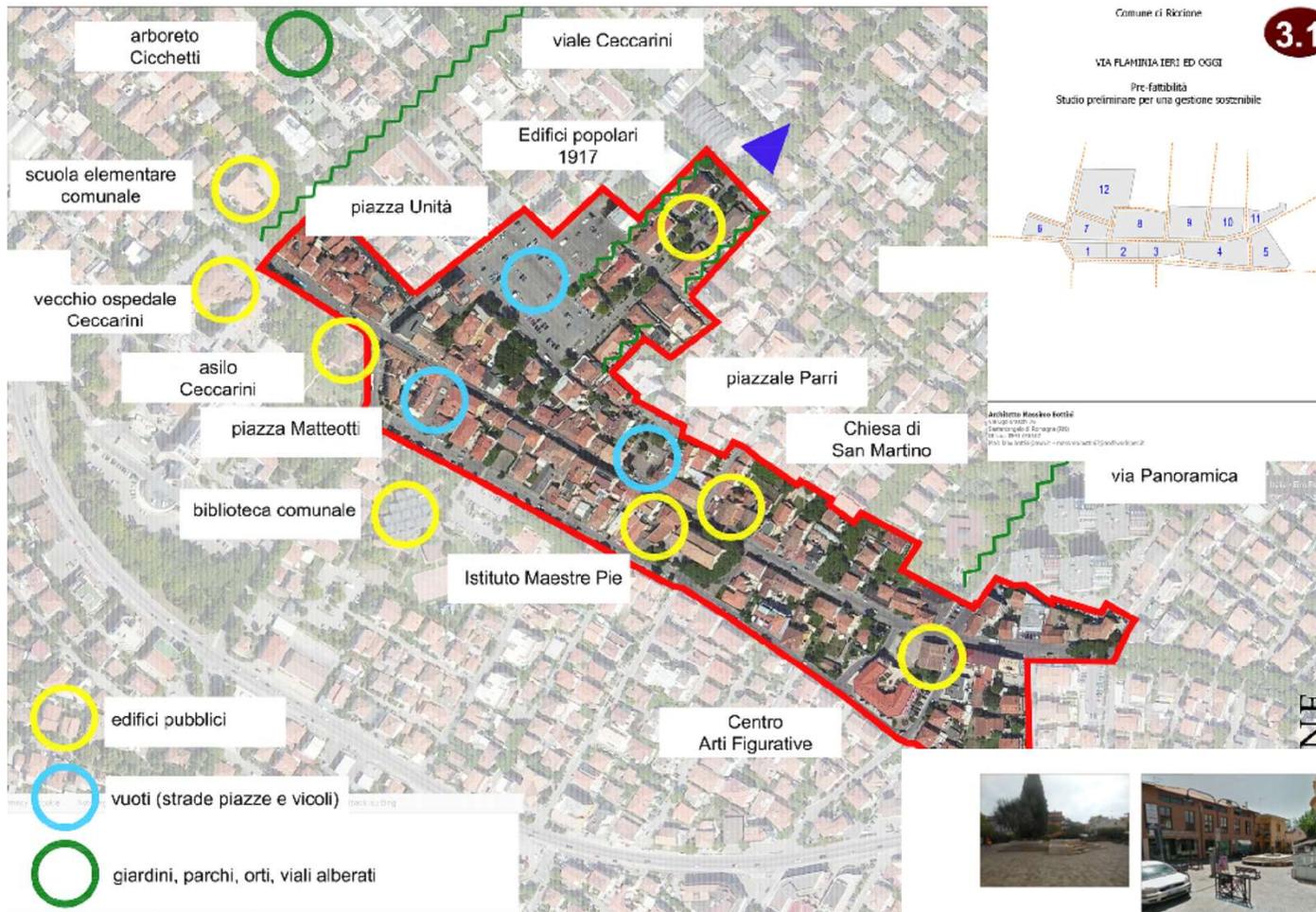
L'ARRIVO A RIMINI



NEI DINTORNI DI RICCIONE

I monumenti

fondamentali per la storia degli uomini e per la storia dell'arte come l'Arco d'Augusto (ultimo e splendido termine della via consolare), le chiese ed i monasteri, i moderni cimiteri posti nelle vicinanze o fiancheggianti la strada (memorie dei cimiteri viari romani), gli ospedali, i ponti che saltano i corsi d'acqua, le pietre miliari e i resti archeologici testimoniano, sia nella loro grandiosità che in una presenza solamente sussurrata, una continuità di utilizzo di questa arteria stradale nei secoli



Comune di Riccione

**3.1**

VIA FLAMINIA TERZI ED OGGI

Pr. fattibilità  
Studio preliminare per una gestione sostenibile

Architetta Nicoletta Fortini

via Panoramica

NE

studio ed una cartografia ragionata sul percorso della via Flaminia, tale documentazione diventerà uno strumento propedeutico all'inserimento della stessa nella rete dei cammini già promosso dall'APT Servizi in linea con il Piano Strategico Nazionale del Turismo che promuove "L'Atlante dei cammini".

**3.2**

**Cultura ed educazione**  
insegnamento, raccolta e divulgazione per l'individuazione di un centro culturale da conservare

**Piazze pubbliche**  
luoghi di eventi e mercati da valorizzare per aumentare la potenzialità economica e sociale

**Vicoli**  
percorsi da riqualificare per connettere luoghi ed attività; passaggi alla scoperta di "retri" o "fianchi"

**PROGETTO BORGOCULTURA IL QUARTIERE DEI MUSEI**

**MONTE VICI RESTI DELLA TORRE INCORPORATI NELL'EDIFICIO EX KARIBIA**

**VISTA PANORAMICA DAL MONTE VICI**

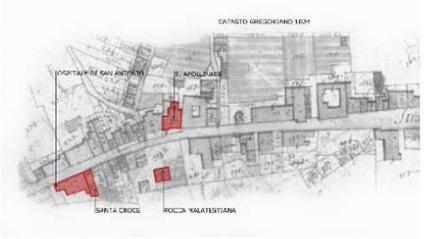
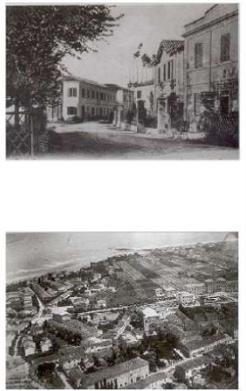
**borhocultura**

**borhocultura**

**CATTOLICA**

3. IL CENTRO STORICO, VILLE RINNOVATE E CARTOGRAFIE DEL PASSATO

LA PERDITA DEL CAPANNO DEL CANTINO... IL CENTRO STORICO... VILLE RINNOVATE... CARTOGRAFIE DEL PASSATO...



IL CENTRO STORICO E IL LINGUAGGIO DELLA CULTURA OGGI... MONUMENTALE GLI SVILUPPI... IL CENTRO STORICO...



L'EX VIA FLAMINIA: IL NUOVO ASSE DELLA CULTURA

STUDIO DI ARCHITETTURA MASSIMO BOTTINI - SANTARCANGELO DI ROMAGNA - LABO.BOTTINI@A3N.IT

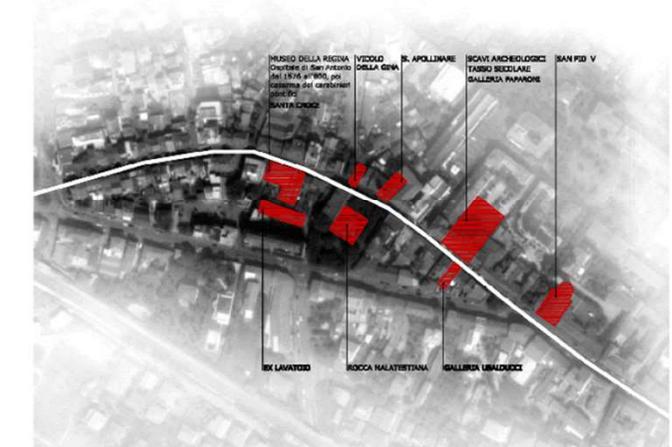
Via Ugo Grassi /6 Santarcangelo



4. LE ATTIVITÀ FURBERE DELLA VIA FLAMINIA... LA PERSONALIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO...



- PROGETTO LIMITATO
EDILIZIA TEMPORALE LIMITATA
SCELTA DI UNIFORME SUL MANTO STRADALE
SCELTA DI UNIFORME TASSI FISSI PER LE ATTIVITÀ...



VIA FLAMINIA: IL NUOVO ASSE DELLA CULTURA

STUDIO DI ARCHITETTURA MASSIMO BOTTINI - SANTARCANGELO DI ROMAGNA - LABO.BOTTINI@A3N.IT



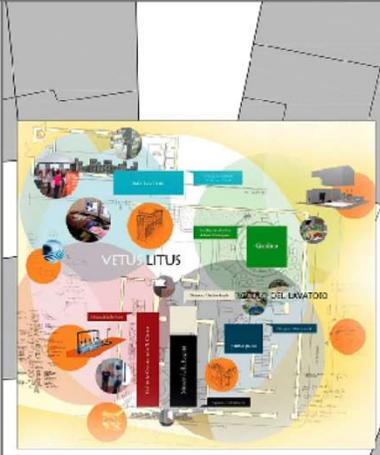
CATTOLICA

L'EX VIA FLAMINIA: IL NUOVO ASSE DELLA CULTURA

STUDIO DI ARCHITETTURA MASSIMO BOTTINI - SANTARCANGELO DI ROMAGNA - LABO.BOTTINI@A3N.IT



7  
**IL COMPLESSO MISSALE:**  
 MUSEO DELLA REGINA, CHIESA SANTA CROCE E L'EX LAVATORIO  
**L'OSPITALE DEI PELLEGRINI - MUSEO DELLA REGINA**  
 L'OSPITALE CHE OGGI OSPITA IL MUSEO DELLA REGINA ERA L'ANTICO "OSPEDALE DEI PELLEGRINI", DIPENDENTE DALLA CONGREGAZIONE DI CARITÀ DI ROME, LA CUI COSTRUZIONE VENNE AVVIATA NEL 1584.  
 LE VARIE STANZE IN CUI ERA DIVISO COMPRENDONO UN DORMITORY CON 19 POSTI LETTO PER GLI UOMINI, ED UN ALTRO PER LE DONNE, OLTRE ALLA CUCINA E AD UN AMBIENTE CHE FUNGEVA DA ORATORIO E DA ACCOGLIENZA ATTIVO FINO AL XIX SEC. NEL 1839 FU TRASFORMATO IN CASERMA, NEL 1931 FU PROGETTATA LA "NUOVA SISTEMAZIONE" CHE È STATA FERRAMENTE RISPETTATA DAL RICOSTRUTTORE E RICORRE ARCHITETTONICO.  
**CHIESA DI S. CROCE, DETTA DELL'OSPEDALE**  
 FU RICOSTRUITA ALLA FINE DEL 1500 E OGGI È UN MONUMENTO ALL'ARTE DEL RINASCIMENTO. LA SUA FACCIATA È UN'OPERA DI RICERCA ARCHITETTONICA, PRESENTA UNA FACCIATA DI COMPOSIZIONE MONUMENTALE DI NOTTOLE PERICOLO.  
 UN RICERCA RESTAURO HA CERCATO DI RESTITUIRE PROPORZIONI ALLA FACCIATA RICOSTRUCENDO IL PORTALE SCOPERTO ALL'INIZIO DEL '900 ORIGINALMENTE ALL'INTRINCO DELLA CHIESA, SOLO UN ALTARE FACCIOSI È STATO IN QUADRO DEL S.S. CROCESSO (SEC. XVII), ATTRIBUITO A LAURENTINI, OGGI CONSERVATO NELLA VICINA CHIESA DI S. ANCELMIANO.



VICINO DEL LAVATORIO: percorso pedonale, vetrina degli avvenimenti culturali della città. Attraversamento coperto con pensilina: elemento di unione tra il museo e l'ex lavatoio.



TOLICA

13  
**CHIESA SANT'ANSELMIANO**  
 FU COSTRUITA IN UNO DEI PUNTI PIÙ STRATEGICI DELLA CITTÀ, IN UNO DEI PUNTI DI INCONTRO PIÙ IMPORTANTI DELLA CITTÀ. LA SUA COSTRUZIONE AVVIATA NEL 1584, LA SUA FACCIATA È UN'OPERA DI RICERCA ARCHITETTONICA, PRESENTA UNA FACCIATA DI COMPOSIZIONE MONUMENTALE DI NOTTOLE PERICOLO.



14  
**CHIESA DI SAN PIETRO**  
 LA COSTRUZIONE DEL TEMPIO SACRO VENNE INIZIATA NEL 1584, LA SUA COSTRUZIONE AVVIATA NEL 1584, LA SUA FACCIATA È UN'OPERA DI RICERCA ARCHITETTONICA, PRESENTA UNA FACCIATA DI COMPOSIZIONE MONUMENTALE DI NOTTOLE PERICOLO.



CATTOLICA

15  
**LA CHIESA DI SAN PIETRO**  
 LA COSTRUZIONE DEL TEMPIO SACRO VENNE INIZIATA NEL 1584, LA SUA COSTRUZIONE AVVIATA NEL 1584, LA SUA FACCIATA È UN'OPERA DI RICERCA ARCHITETTONICA, PRESENTA UNA FACCIATA DI COMPOSIZIONE MONUMENTALE DI NOTTOLE PERICOLO.



16  
**LA CHIESA DI SAN PIETRO**  
 LA COSTRUZIONE DEL TEMPIO SACRO VENNE INIZIATA NEL 1584, LA SUA COSTRUZIONE AVVIATA NEL 1584, LA SUA FACCIATA È UN'OPERA DI RICERCA ARCHITETTONICA, PRESENTA UNA FACCIATA DI COMPOSIZIONE MONUMENTALE DI NOTTOLE PERICOLO.



CATTOLICA



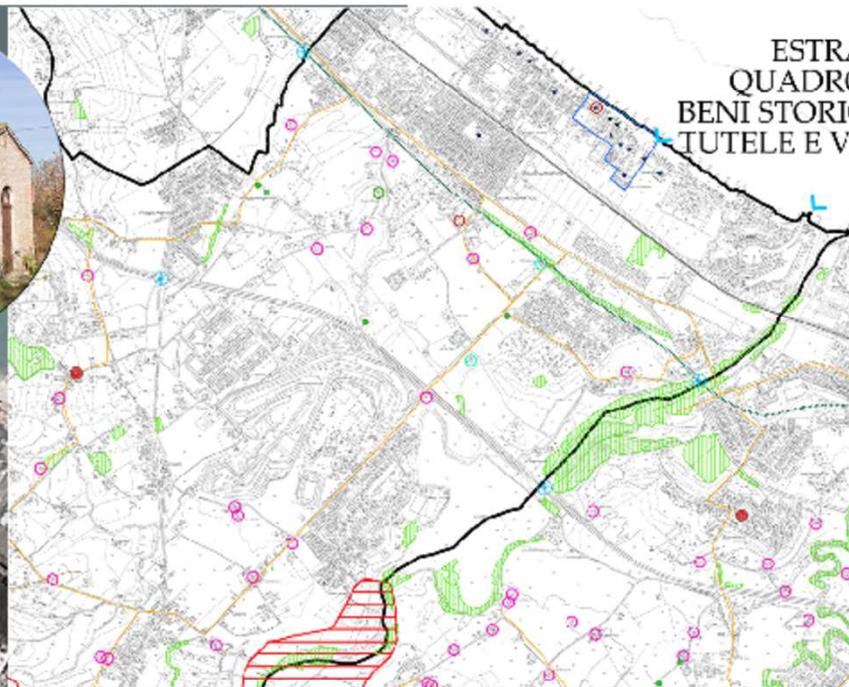
CHIESA  
DELL'AGINA



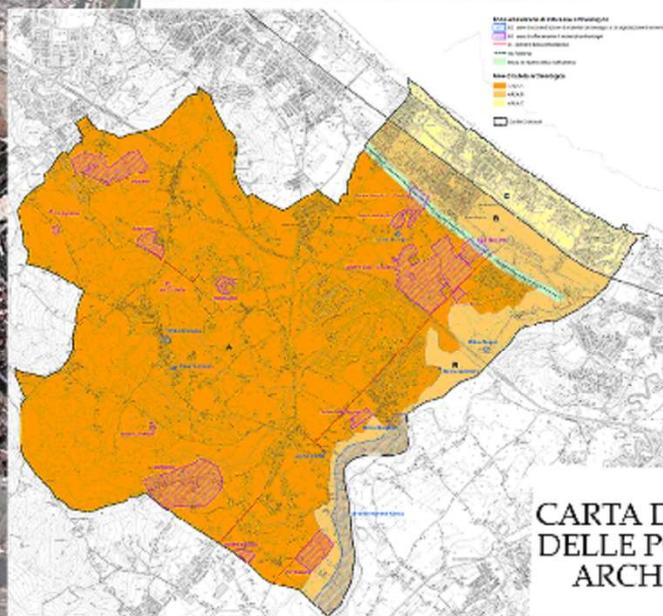
CHIESA CONVENTO DI  
SAN GIROLAMO



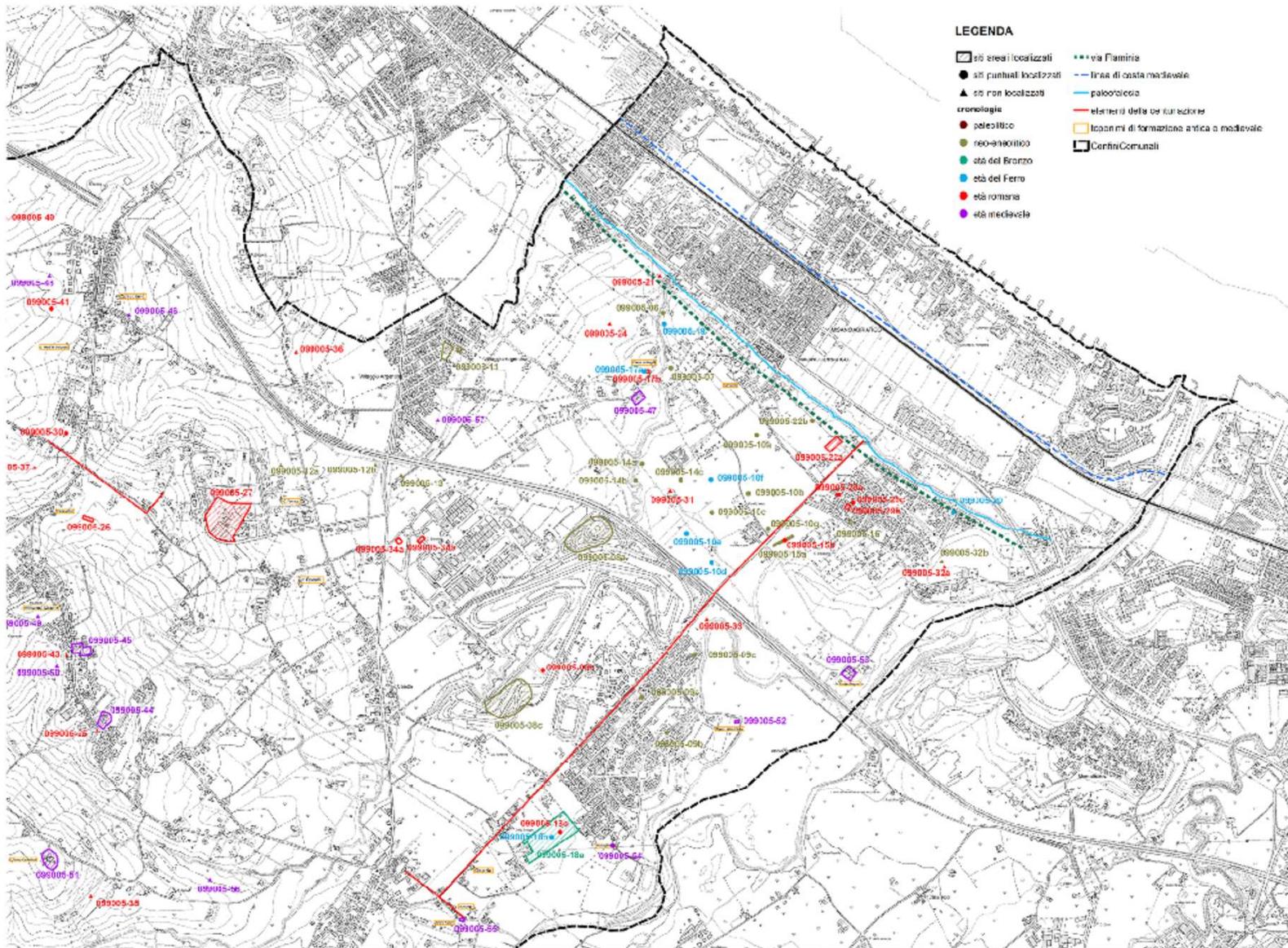
PONTE SUL  
FIUME CONCA



ESTRATTO P.U.M.S.  
QUADRO CONOSCITIVO  
BENI STORICI E PAESAGGISTICI  
TUTELE E VINCOLI DEL P.T.C.



CARTA DELLA TUTELA  
DELLE POTENZIALITÀ  
ARCHEOLOGICHE





La via Flaminia antica, attrezzata dal console Gaio Flaminio nel 220-219 a.C. lungo piste naturali frequentate già in epoca preromana, fu fatta restaurare da Augusto nel 27 a.C., quindi da Vespasiano, Traiano e Adriano. Per il periodo tra la seconda metà del I sec. d.C. e tutto il III sec., non disponiamo di dati. Il miliario di Massenzio, relativo al 221 miglio e datato 312-388, testimonia un intervento di ricostruzione o restauro di IV sec. d.C. È noto che la consolare si mantenne su un tracciato preesistente più interno rispetto all'attuale strada litoranea, ai margini del terrazzo più alto e pertanto su un tracciato molto stabile intorno a quota 12 m s.l.m. Ciò ad eccezione del tratto tra il torrente Conca e il rio Albarello, dove, correndo ai piedi della falesia morta, dovette subire qualche dissesto a causa delle oscillazioni climatiche e del livello del mare. A seguito di questi fenomeni, si ipotizza che il percorso di questo tratto di strada fu in questo periodo spostato. Tra gli anni 400 e 750, a causa degli alluvionamenti e degli spostamenti di foce del Conca, la strada fu deviata più a oriente, mentre nel periodo 750-1100, fu forse fatta deviare sul terrazzo più alto, tra il Conca e i Fienili, come dimostrerebbe la presenza di una strada ad andamento curvilineo in questo tratto a monte. La strada fu poi di nuovo fatta scorrere nella fascia costiera. La consolare Flaminia rappresentò l'asse viario principale del territorio, collegato a bisettrici di valle coincidenti con assi centuriali (*kardines*) che permettono il collegamento tra i centri costieri e gli insediamenti dell'entroterra.



Sezione tipo della strada consolare romana all'interno della mostra "On the road via Emilia - 187 a.C./ 2017"

ELEMENTI DI INTERESSE ARCHEOLOGICO				
	Denominazione	Definizione	Tutela vigente	Nuova tutela PUG
1	Via Flaminia	Infrastruttura viaria	nessuna	Fascia di rispetto
2	Via del Carro	Cardine massimo	nessuna	d
3	Via Raibano-via Ca' Gallo	Decumano e cardine	nessuna	d
4	Misano Monte, S.P. 50 civici 7-9	Cardine	nessuna	d
5	Santamonica, Via San Giovanni	Decumano	nessuna	d
6	Ca' Bastolla, Via L. Ariosto-via Fontane	Cardine	nessuna	d

P.U.G. di Misano Adriatico

ID Sito: 099005-21

#### LOCALIZZAZIONE

Comune: Misano Adriatico (RN)  
Frazione/ Località: Misano Adriatico  
Indirizzo: S.S. 16

#### RIFERIMENTI GEO-TOPOGRAFICI

Coordinate: 43°58'38.27"N; 12°41'20.50"E  
Quota s.l.m.: 14.9 m

#### OGGETTO

Denominazione: Misano Mare (Via Flaminia)  
Definizione: infrastruttura viaria  
Tipologia: segnacolo stradale  
Cronologia: età romana (307-388 d.C.)

Descrizione: un miliario della Via Flaminia relativo alla distanza di 211 miglia da Roma, corrispondente quindi all'incirca a Misano, fu recuperato da Giovanni Bianchi (*Ianus Plancus*) in stato di riuso.

Il segnacolo (altezza 0.60 m e diametro 0.41 m) reca incise tre iscrizioni, la prima delle quali dedicata all'Imperatore Massenzio: *[Im]peratoris Coes[ar]i*], *M[ar]co Aurelio / Valerio / [Maxen]tia / pio felici / invicto / Augusto*, / CCXI. Le altre due iscrizioni, apposte sul retro, menzionano rispettivamente Costantino e Magno Massimo con il figlio Flavio Vittore.

Il reperto è custodito dal 1863 nella Biblioteca Gambalunga prima e nel Museo Civico di Rimini poi.

Giacitura: non desumibile

Modalità e anno/i di reperimento: fortuite (seconda metà XIX sec.)

#### VALUTAZIONE DELL'EMERGENZA ARCHEOLOGICA

Livello di individuazione: sito non localizzato e non circoscritto, ipotizzato sulla base di dati bibliografici e analisi topografica

Affidabilità: discreta

TUTELA SOVRAORDINATA nessuna

#### ZONE ED ELEMENTI DI INTERESSE ARCHEOLOGICO

FONTI E DOCUMENTI CIL XI, 2, 6635; GHIROTTI 1989, p. 11, n. 1; STOPPIONI 1989, pp. 108-110.

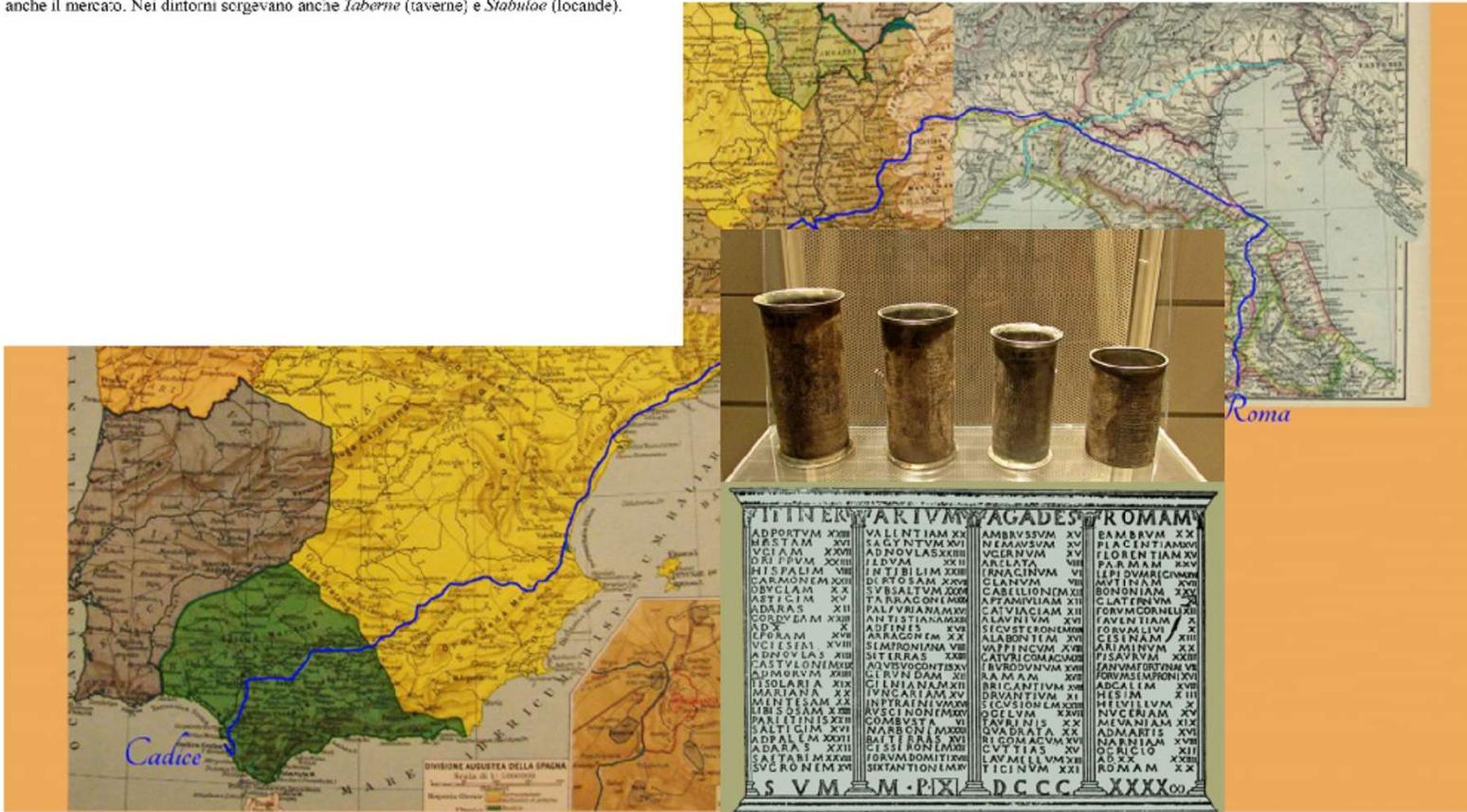
Data: 2018/08/02  
Autore: Sassi, Barbara

**Mutationes**

Le *Mutationes* erano stazioni per il cambio dei cavalli ed erano disposte ogni V/VII, IX/X, ma anche ogni XII migl.a. Si poteva usufruire di servizi di assistenza ai carriaggi, del servizio di maniscalchi, di veterinari e di carrettieri.

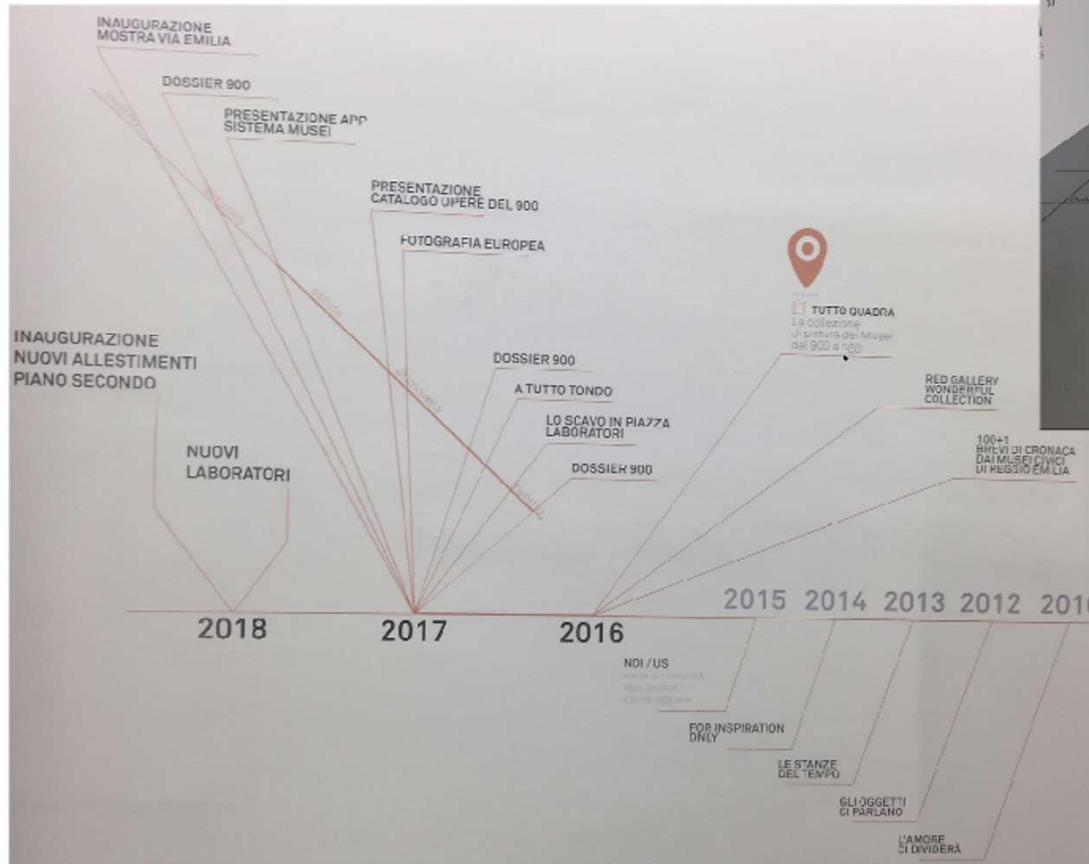
**Mansiones**

Le *Mansiones* erano stazioni di sosta sulle principali strade dell'impero romano, ad un giorno di viaggio l'una dall'altra. Erano funzionali al *Cursus Publicus*, una sorta di servizio postale che garantiva anche il transito di magistrati, ufficiali imperiali. Garantiva anche il ristoro dei viaggiatori e potevano essere anche dotate di *Deversorium* (albergo), impianto termale, santuario locale, stazione di polizia, servizio medico, ricovero ospedaliero, negozio di rivendita, ufficio di cambio ed anche il mercato. Nei dintorni sorgevano anche *Taberne* (taverne) e *Stabuloe* (locande).



MISANO ADRIATICO

ON THE ROAD  
VIA EMILIA  
187 a.C./2017



5d

PER VIA  
LUNGO LA FLAMINIA  
DA RIMINI A ROMA

*Il cammino continua*

MISANO ADRIATICO



La *Carruca dormitoria*, era un trasporto pesante su due assi trainato da quattro animali, presentava una copertura in cuoio o in tessuto dotata di finestrelle e all'interno era suddivisa in cuccette per il riposo. Anche il posto del conducente era coperto, affinché si potesse proseguire il viaggio anche in condizioni climatiche sfavorevoli. Era destinato al trasporto di almeno sei passeggeri, oltre al conducente.



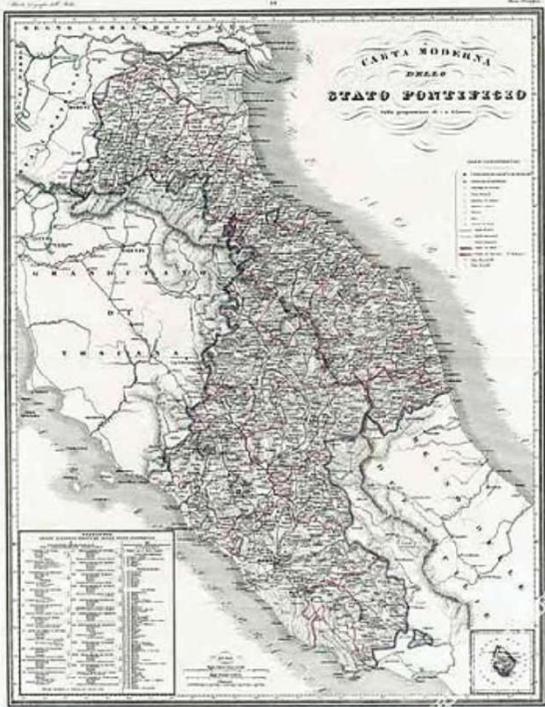
Via del carro



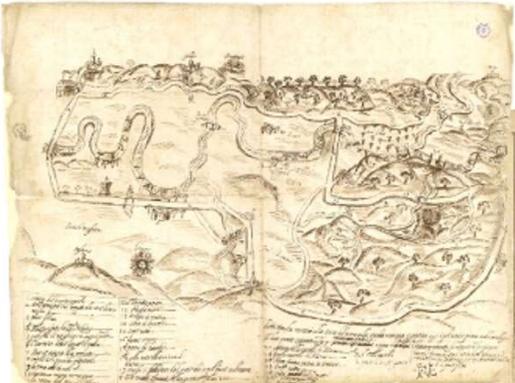
Il *Carrus*, era un carro dotato di quattro ruote ed otto raggi, era destinato al trasporto di merci, di derrate e a trasporti militari; era dotato di un lungo pianale con sponde destinate a tenere fermo il carico. Poteva sostenere un carico fino ad un massimo di circa 20 quintali.



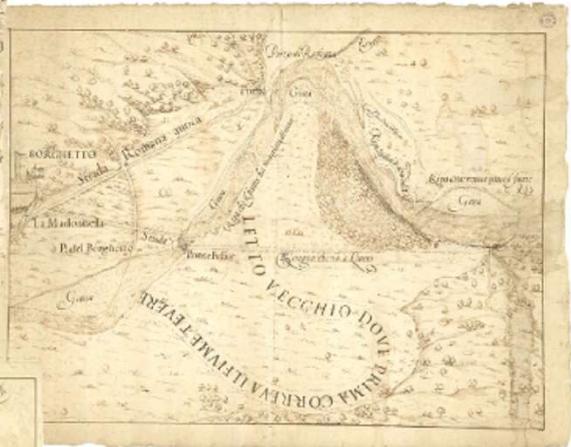
MISANO ADRIATICO



BRAUDEL: VI SONO DUE MEDITERRANEI, ORIENTALE E OCCIDENTALE. L'ITALIA E' NEL MEZZO.



IL TRAGHETTO DELLA BARCA DEL GALLESE SOSTITUI IL PONTE E OPERO' FINO AL '900



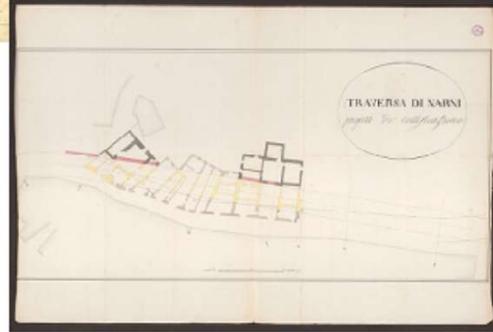
IL PAPATO RISTABILI' LA COMUNICAZIONE SULLA FLAMINIA CON UN NUOVO PONTE



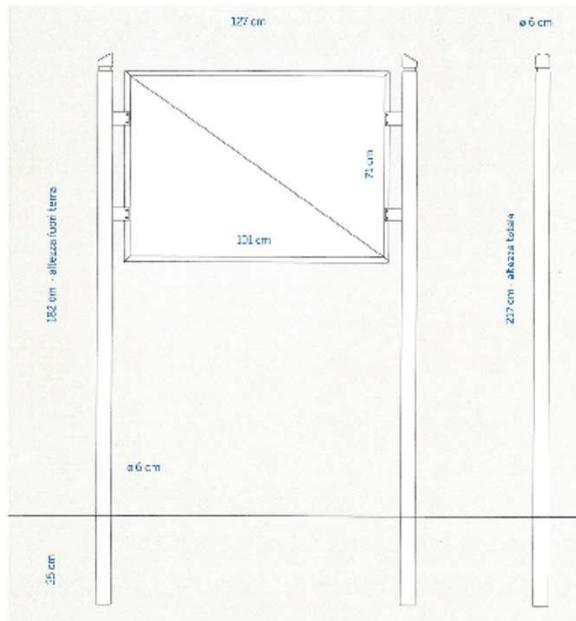
LA FLAMINIA DIVIENE "CARRABILE"



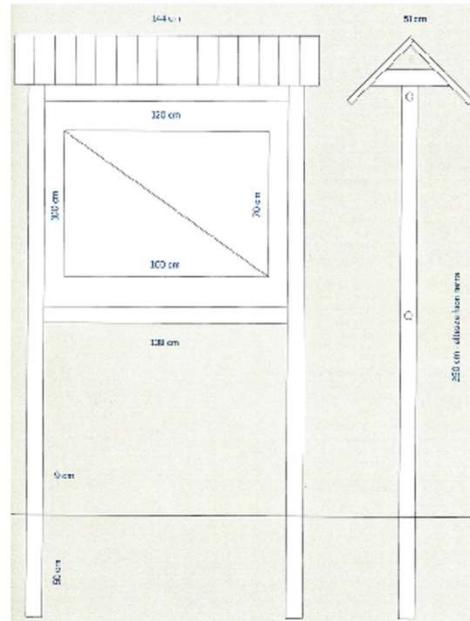
LA FLAMINIA TORNA VERSO LA ROMAGNA



LA MOSTRA



BACHECA CON STRUTTURA IN METALLO



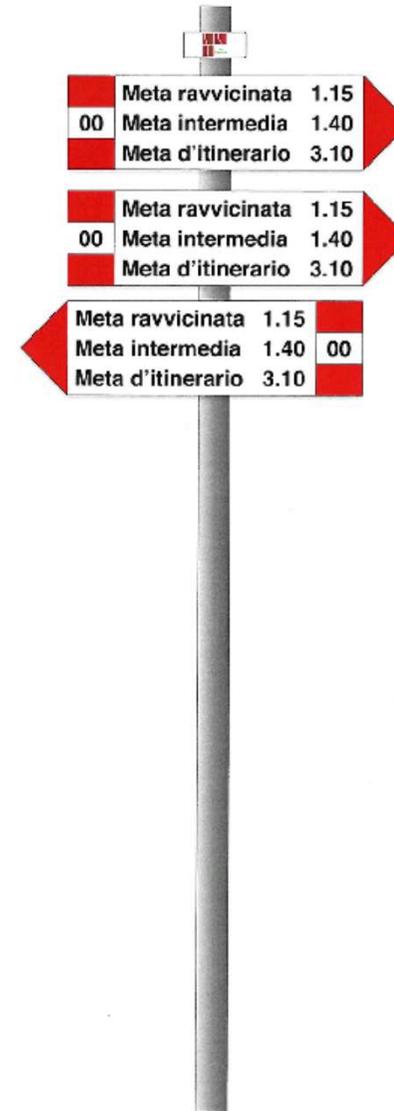
BACHECA CON STRUTTURA IN LEGNO

CARATTERE TOPOGRAFICO PER  
LE TABELLE SEGNAVIE

Helvetica Bold

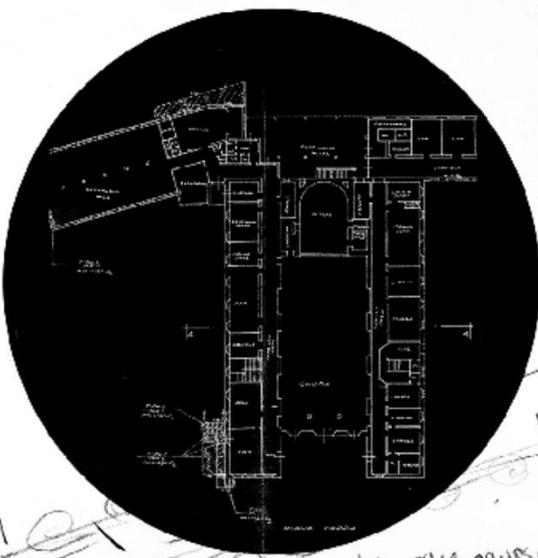
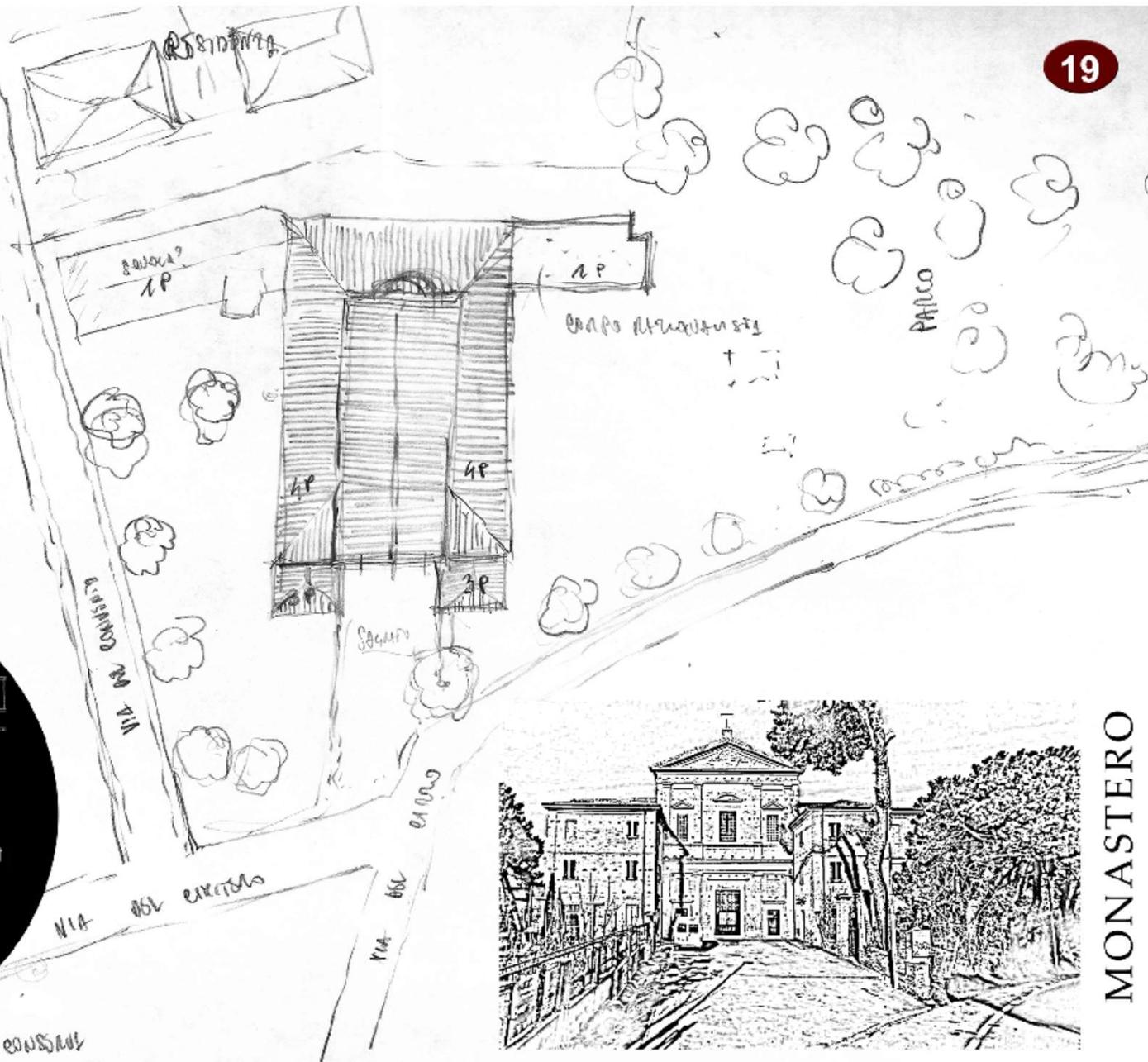
**ABCDEFGHIJKLM**  
**NOPQRSTUVWXYZ**  
**abcdefghijklmn**  
**opqrstuvwxyz**  
**1234567890?!**

LOGO TIPO "Via Flaminia"



SEGNALETICA

- MONASTERO
- TORRE S. ANTONIO
- PARCO



MONASTERO



# PAESAGGI SENSIBILI

PIANA NAVELLI 2008

**Italia Nostra**  
giornata nazionale  
Sezione dell'Aquila - Consiglio regionale dell'Abruzzo

**20 settembre 2008**

**Convegno**  
**"La Piana di Navelli: un paesaggio da salvare"**  
Piana di Navelli e l'Aquila "Lancosa" Abruzzi

**Navelli**  
Sala conferenze del convento di S. Antonio di Civitaretenga  
ore 15.30

**Introduce: Giancarlo Pelagatti**  
Presidente del Consiglio regionale dell'Abruzzo di Italia Nostra

**Saluti: Paolo Federico**  
Sindaco di Navelli

**Intervengono:**

**Fausto Corti**  
Presidente della sezione dell'Aquila di Italia Nostra

**Ezio Pelino**  
Licenziatario "E. Ferri" di Sulmona

**Massimo Bottini**  
Consigliere nazionale di Italia Nostra

**Anna Maria Reggiani**  
Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici per l'Abruzzo

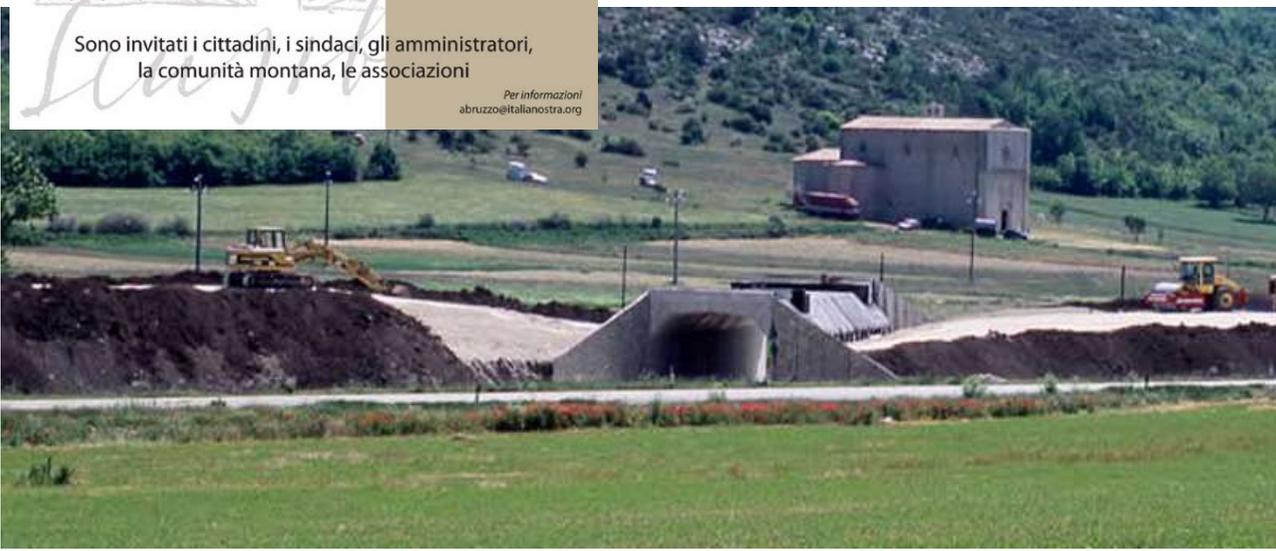
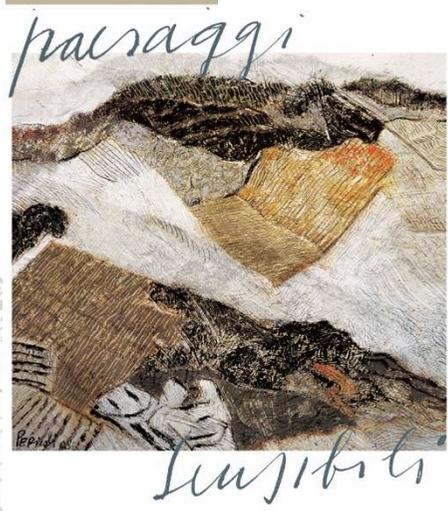
**Mario Iannantuono**  
Presidente della sezione di Campobasso di Italia Nostra

**Claudio Di Cerbo**  
Presidente della sezione di Isernia di Italia Nostra

**Daniele Kihlgren**  
Sestanteo - Santo Stefano di Sessanio

**Maria Rosaria La Morgia**  
Consigliere regionale e giornalista Rai

La Repubblica ... tutela  
il paesaggio e il patrimonio  
storico e artistico  
della Nazione  
per i 50 anni dell'articolo 9  
della Costituzione Italiana



Sono invitati i cittadini, i sindaci, gli amministratori,  
la comunità montana, le associazioni

Per informazioni  
abruzzo@italianostra.org

SAN LEO 25 MAGGIO 2013

a cura di Massimo Bottini architetto

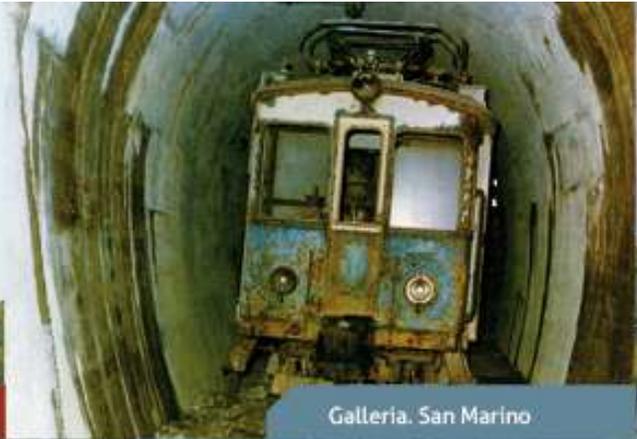
"Ferrovie delle Meraviglie" vuol essere un viaggio attraverso i colori della nostra penisola, la tonalità delle nostre isole. Con testi che raccontano un "ieri, un oggi e un domani" delle singole linee ferroviarie; nonché della passione che varie Associazioni donano alle stesse, per infondere nuova linfa al proprio territorio. E con immagini che descrivono, "sentano" le peculiarità delle zone trattate, abbiamo stilato un primo, non esaustivo censimento di alcune "linee ferroviarie dismesse". Con il vivo augurio che ciò possa trasmettere memoria, orgoglio e motivazioni a Comunità e Passaggi che non varremmo perdere.

Buon viaggio





San Marino



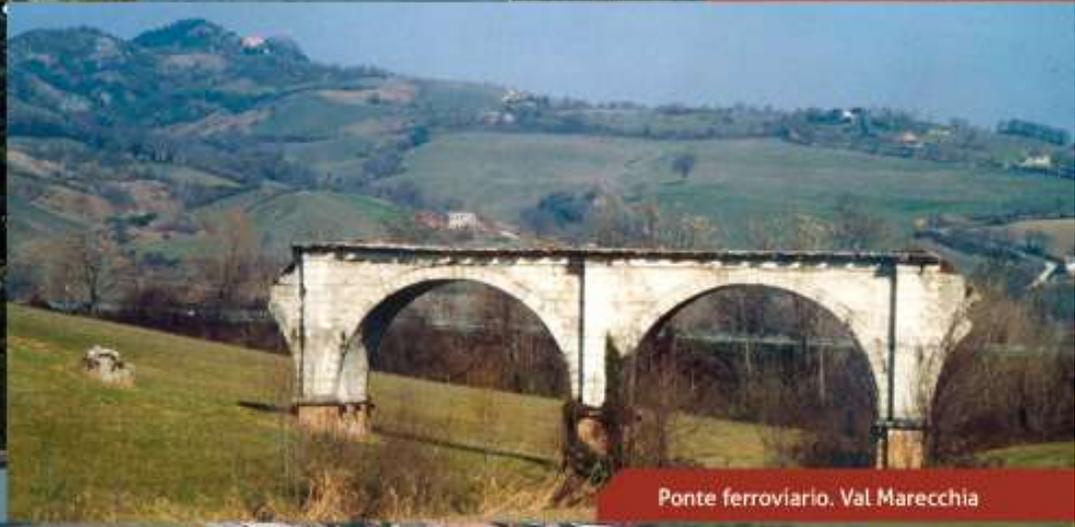
Galleria. San Marino



Miniera di Pietracuta



Villa Verucchio, Stazione Rosa



Ponte ferroviario, Val Marecchia



Casello, Val Marecchia



LA MEMORIA CONTADINA  
COME RISORSA STRATEGICA PER IL FUTURO

"Paesaggio agrario significa  
quella forma che l'uomo,  
nel corso ed ai fini delle sue  
attività produttive agricole,  
coscientemente e sistematicamente  
imprime al paesaggio naturale."

*(Emilio Sereni)*

a cura di: arch. Massimo P



Stiamo costruendo una rete di presidi sul territorio chiamati a vigilare sulla conservazione dei valori del paesaggio e a denunciare gli scempi e il degrado.

Con le oltre 200 sezioni sparse in Italia, i 16 coordinamenti regionali e le decine di migliaia di soci che vigilano costantemente sul territorio, insieme a tutti i cittadini, documenteremo la classifica dei territori maggiormente a rischio, i **LUOGHI STORICI DA SALVAGUARDARE**, ma anche i **PAESAGGI DI BELLEZZA DA PRESERVARE** e le **PROPOSTE DI TUTELA** e di conoscenza per uno sviluppo che vede al centro dell'economia del Paese un nuovo interesse per l'agricoltura sostenibile e vuole promuovere un consumo consapevole e una nutrizione rispettosa dell'ambiente.

## EDUCAZIONE AL PATRIMONIO

Italia Nostra vuole coinvolgere tutti i cittadini, a partire dai giovani e dalle scuole, nella **DIFESA** del **PATRIMONIO** della Nazione coltivando l'**EDUCAZIONE** alla **CONOSCENZA** del **TERRITORIO**, e praticando la **LETTURA** del **PAESAGGIO** inteso come **SPAZIO CULTURALE** (dal punto di vista storico, economico e antropologico).